

Provincia di Padova

REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI (D.LGS. 30.06.2003, N. 196)

approvato con atto di C.C. n. 67 del 20.12.2005 modificato con atto di C.C. n. 26 del 26.06.2006 modificato con atto di C.C. n. 25 del 18.04.2007

in vigore dal 18.04.2007

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI (D.LGS. 30.06.2003, N. 196)

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 18.04.2007)

ARTICOLO 1 Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento, in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2 Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 41, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. 196/2003).

ARTICOLO 3 Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe – gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile – Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale – attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale – attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale – attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva – attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva – attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali – Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali – Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali – Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.
13	Servizi sociali – Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali – Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psicosociali)
15	Servizi sociali – Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali – Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali – Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali – Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali – Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

I	
20	Servizi Sociali – Attività relativa alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti, e le agevolazioni ed esenzioni di carattere tributario
21	Istruzione e cultura – Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura – Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio, attività per favorire l'inserimento lavorativo e l'orientamento scolastico
23	Istruzione e cultura – Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale – Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale – Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale – Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale – Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale – Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura – Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro – Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
36	Protezione Civile
37	Gestione attività ricreative, promozione della cultura e dello sport, occupazione suolo pubblico
38	Gestione albi comunali di associazioni e organizzazioni di volontariato
39	Conferimento di onorificenze e ricompense
40	Trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati dagli uffici di statistica comunali per scopi di ricerca statistica nell'ambito del Sistema statistico nazionale non ricompresi nel Programma statistico nazionale
41	Attività di protezione e tutela del beneficiario nel percorso di ottenimento dello status con garanzia di vitto, alloggio, accesso ai servizi del territorio (scuola, sanità, assistenza sociale, assistenza legale) e attività di raccolta dati per il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, nell'ambito della gestione del flusso di richiedenti asilo in ambito U.E., degli accertamenti connessi alla determinazione dello Stato responsabile della domanda di asilo ai sensi del Regolamento di Dublino, delle istanze di asilo, del riconoscimento status di rifugiato, ai sensi della Convenzione di Ginevra del 1951, della erogazione interventi assistenziali in favore di richiedenti asilo, rifugiati e titolari del permesso di protezione umanitaria

Denominazione del trattamento

Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626; L. 12.03.1999, n. 68; L. 8.03.2000, n. 53; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.03.2001 n. 165; D.Lgs. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.Lgs. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. 196/2003)

suborumato (art. 11	2, D.Lgs. 170/200	(3)		
Tipi di dati trattat	i			
☐ Origine	X razziale	X etnica		
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere	
	X politiche	X sindacali		
☐ Stato di salute	X patologie	X patologie	X terapie in corso	X relativi ai
	attuali	pregresse		familiari del
				dipendente
☐ Vita sessuale			ficazione di attribuzione	e di sesso)
☐ Dati di caratter	e giudiziario (art.	4, comma 1, lett. e), I	D.Lgs. 196/2003) X	
Operazioni esegui				
		attamento "ordinario"		
☐ Raccolta:		presso gli interessati		
☐ Elaborazione:	X	in forma cartacea	X con mod	alità informatizzate
	Do	rticolari forme di elab	oroziona	
☐ Interconnession			Olazione	
			rtificanti ai sensi del D.	P R 445/2000
71 con uni 30ggett	1 pubblici o privat	1. amministi azioni eei	iljicanii ai sensi aci D.	1.II. 115/2000
☐ Comunicazione	ai seguenti sogge	etti per le seguenti fin	nalità:	
	0		dei permessi e delle	trattenute sindacali
		unno rilasciato delega		
	*	9	utorità locali di pubb	lica sicurezza a fini
assistenziali e pi	revidenziali, nonci	hé per rilevazione di e	rventuali patologie o inj	fortuni sul lavoro;
\ 11 D . 1	1 1 0 . 1. 1	3.6	11 .1 .	1 1

- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, L. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);
- h) all'ISPELS (ex art. 70 D.Lgs. 626/1994)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 24.05.1970, n. 336; L. 5.02.1992, n. 104; L. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; L. 8.08.1995, n. 335; L. 8.03. 1968, n. 152; leggi regionali; regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati □ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso
Operazioni eseguite			
	Trattamento '	'ordinario" dei dati	
☐ Raccolta:	X presso gli	interessati X pr	resso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma c		on modalità informatizzate
	Particolari for	me di elaborazione	
☐ Interconnessione e	raffronti di dati:		
X con altri soggetti pu	abblici o privati: amministi	razioni certificanti ai sensi	del D.P.R. 445/2000
	*	Ų.	
☐ Comunicazione ai	seguenti soggetti per le so	eguenti finalità:	
a) INAIL (per verifical	re la liquidazione in caso d	di equo indennizzo ai sensi	del D.P.R. 1124/1965);
	•	commissione medica territo	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
· ·	*	imanto della causa di so	2 12

- b comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. 461/2001);
- c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della L. 335/1995 e della L. 152/1968)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, L. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe – Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa

Codice civile (artt. 43-47); L. 24.12.1954, n. 1228; D.P.R. 30.05.1989, n. 223; L. 27.10.1988, n. 470; D.P.R. 06.09.1989, n. 323; L. 15.5.1997, n. 127; L. 27.12.2001, n. 459; L. 23.10.2003 n. 286; L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, D.Lgs. 196/2003)

,					
Tipi di dati trattati					
☐ Origine	X razziale (iscrizioni avvenute ne	egli anni 1938-44)			
☐ Convinzioni	X religiose (iscrizioni avvenute n	egli anni 1938-44)			
☐ Stato di salute	X patologie pregresse	,			
☐ Vita sessuale	X (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)				
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 19	6/2003) X			
Operazioni eseguite					
•	Trattamento "ordinario" dei dati				
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi			
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile – Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 3.11.2000, n. 396; D.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati					
☐ Origine	X razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)				
☐ Convinzioni	X religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)				
☐ Stato di salute	•	X patologie attuali X patologie pregresse			
☐ Vita sessuale	X (soltanto in caso di eventuale reti	rificazione di attribuzione di sesso)			
☐ Dati di carattere giudi:	ziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs.	•			
0	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	7 1 1			
Operazioni eseguite					
•	Trattamento "ordinario" dei da	ti			
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi			
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate			
	Particolari forme di elaborazion	e			
☐ Comunicazione ai segu	enti soggetti per le seguenti finalità:				
S	mento del registro delle cause di morte,				

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; L. 5.05.1992, n. 104; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati				
☐ Convinzioni	X religiose			
☐ Convinzioni	X politiche			
☐ Stato di salute	X patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)			
☐ Dati di carattere giudiz	ciario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 19	6/2003) X		
Operazioni eseguite				
	Trattamento "ordinario" dei dati			
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi		
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate		

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del D.P.R. 223/1967)

☐ Diffusione:

in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del D.P.R. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del D.P.R. 223/1967).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reiscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel

rritorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hann urisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprir triche elettive (art. 60 D.Lgs. 267/2000).	о е

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale – Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; L. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); L. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	
\Box Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 196/2003) X	
Operazioni eseguite		
	Trattamento "ordinario" dei dati	

☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

 \square Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale – Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

Fonte normativa

Legge 10.04.1951, n. 287

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), D.Lgs. 196/2003)

170/2003)		
Tipi di dati trattati		
☐ Dati di carattere giu	diziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lg	gs. 196/2003) X
Operazioni eseguite		,
•	Trattamento "ordinario" dei o	dati
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
	Particolari forme di elaborazi	ione
☐ Comunicazione ai se	guenti soggetti per le seguenti finalità	:
	ente per territorio (per effettuare la ve	
legge)	1 00	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

Fonte normativa

Legge 8.07.1998, n. 230

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, D.Lgs. 196/2003)

		_	
m· • 1• 1 4• 4 44 4•			
Tipi di dati trattati	1221 44 4	1771 M1 M1	learly day of
☐ Convinzioni	X religiose		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie preg	resse
☐ Dati di carattere g	iudiziario (art. 4, comma	1 lett e) D Lgs 196/	(2003) X
	., , , ,	1, 1400. 4), 2.285. 190/	2003) [11]
Operazioni eseguite			
1 8	Trattamento ("ordinario" dei dati	
☐ Raccolta:	X presso gli		
☐ Elaborazione:	X in forma		X con modalità informatizzate
L'Iduolazione.		Lartacea	A Con modanta imormatizzate
	Particolari for	rme di elaborazione	
☐ Interconnessione e	raffronti di dati:		
X con altri soggetti p			
	i certificanti ai sensi del D	D D 115/2000	
con le amministrazion	i certificamii at sensi dei D	7.1 .N. 443/2000	
	seguenti soggetti per le s	0	
	e di appartenenza dell'obi		
b) alla Presidenza de	l Consiglio dei Ministri (in	n caso di mancata idol	neità al servizio);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; L. 31.05.1975, n. 191; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati ☐ Stato di salute ☐ Dati di carattere giu	X patologie attuali X patologie diziario (art. 4, comma 1, lett. <i>e</i>), D.Lgs.		
Operazioni eseguite			
	Trattamento "ordinario" dei da	ati	
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X	presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	$ \mathbf{X} $	con modalità informatizzate
	Particolari forme di elaborazio	ne	
☐ Interconnessione e ra	affronti di dati:		
X con altri soggetti pub amministrazioni certifica	blici o privati: anti ai sensi del D.P.R. 445/2000		
_			

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
- b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa

D.Lgs. 3.05.2000, n. 130; L. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; L.R. 9.6.1975 n. 72, L.R. 4.6.987 n. 26, regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento, trasporto, pasti caldi (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattat	i				
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X tera	pie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato
□ Convinzioni□ Origini	X razziale X religiose	X etnica			
☐ Dati di caratter	e giudiziario (art. 4,	comma 1, lett. e), D.	.Lgs. 196	/2003) X	
Operazioni eseguit	e				
	Tratt	amento "ordinario" o	dei dati		
☐ Raccolta:	X p	resso gli interessati		X presso ter	rzi
☐ Elaborazione:	X ir	forma cartacea		X con moda	alità informatizzate
	Partio	colari forme di elabo	razione		
\square Comunicazione	ai seguenti soggetti	per le seguenti fina	alità:		
,	de ospedaliere e Reg riodiche, il monitora		re l'evolu	zione della si	ituazione, i controlli
b) alle cooperative	sociali e ad altri en	ti (cui vengono affido	ate le atti	vità di assiste	enza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psicosociale

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 5.02.1992, n. 104; L. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute	X patologie	X patologie	X terapie in corso	X relativi ai
	attuali	pregresse		familiari
				dell'interessato

□ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

 \square Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

 \square Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
- b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 8.11.2000, n. 328; L.R. 03.02.1996 n. 5 e L.R. 13.04.2001 n. 11;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati	i				
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'a	altro genere	
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X ter	apie in corso	X anamnesi familiare
☐ Dati di carattere	e <mark>giudiziario</mark> (a	art. 4, comma 1, lett. e), D.I.	Lgs. 196	6/2003) X	
Operazioni eseguit	e				
_		Trattamento "ordinario" de	ei dati		
☐ Raccolta:		X presso gli interessati		X presso te	rzi
☐ Elaborazione:		X in forma cartacea		X con mod	alità informatizzate
		Particolari forme di elabora	azione		
☐ Interconnession	e e raffronti di	i dati:			
X con altri soggetti amministrazioni cer		vati: si del D.P.R. 445/2000, ASI	S		
☐ Comunicazione	ai seguenti sog	getti ner le seguenti finali	ità:		

- a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);
- b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);
- c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa

L. 8.11.2000, n. 328; L. 6.03.1998, n. 40; leggi regionali e Piano triennale servizi sociali regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 169/2003)

Tipi di dati trattati			
□ Origine	X razziale	X etnica	
\square Convinzioni	X religiose		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie p	oregresse X terapie in corso
□ Dati di carattere gi	udiziario (art. 4, comma 1	1, lett. <i>e</i>), D.Lgs. 1	196/2003) X
Operazioni eseguite			
	Trattamento "	'ordinario" dei dat	ti
☐ Raccolta:	X presso gli i	interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma ca	artacea	X con modalità informatizzate
	Particolari for	me di elaborazion	ae
☐ Comunicazione ai s	seguenti soggetti per le se		•
		_	ali, associazioni ed organismi d
*		*	omunali (per l'erogazione dei serviz
	παε αι τιασροπίο comunat	e e aiiri servizi CC	munun (per i eroguzione dei serviz
previsti)			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa

L. 5.12.1992, n. 104; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati				
☐ Origine	X razziale	X etnica		
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
☐ Dati di carattere	e giudiziario (art	. 4, comma 1, lett. e), D.	Lgs. 196/2003) X	
Operazioni eseguit	e			
	T	rattamento "ordinario" d	dei dati	
☐ Raccolta:	X	presso gli interessati	X presso te	erzi
☐ Elaborazione:	X	in forma cartacea	X con mod	lalità informatizzate
	Pa	articolari forme di elabor	razione	
☐ Interconnession	e e raffronti di d	lati:		
X con altri soggetti	pubblici o priva	ti: amministrazioni certi	ficanti ai sensi del D.	P.R. 445/2000
		etti per le seguenti fina		111777.00
all'istituto che forni	sce la prestazion	e (ai sensi della L. 328/2	2000), alla Regione, a	ill'ULSS.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa

L. 28.08.1997, n. 285; L. 8.11.2000, n. 328; L. 5.02.1992, n. 104; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati □ Origine □ Stato di salute	X razziale X patologie attuali	X etnica X patologie pregresse	e X terapie in corso
Operazioni eseguite			
	Trattamento "c	ordinario" dei dati	
☐ Raccolta:	X presso gli i	nteressati X p	resso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma ca	rtacea X c	on modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertin	enti e non eccedenti risp	etto alla finalità del tratta	mento e diverse da quelle
"standard" quali la conser	rvazione, la cancellazione	e, la registrazione o il blo	occo nei casi previsti dalla
legge: X interconnessio	ni e raffronti; comunicaz	ioni (come di seguito ind	lividuate)
	Particolari forn	ne di elaborazione	
\square Interconnessione e ra	ffronti di dati:		
X con altri soggetti pubb	olici o privati: amministro	azioni certificanti ai sens	i del D.P.R. 445/2000
☐ Comunicazione ai seg			
enti, imprese o associaz garantire l'inserimento d		1.2	are le misure necessarie a

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all' impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio di trasporto

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; L. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati □ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pre	gresse	X terapie in corso
Operazioni eseguite				
	Trattamento "c	ordinario" dei dati		
☐ Raccolta:	X presso gli i	interessati	X pres	sso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma ca	artacea	X con modalità informatizzate	
	Particolari form	me di elaborazione		
☐ Interconnessione e ra	affronti di dati:			
X con altri soggetti pub	blici o privati: amministr	azioni certificanti d	ai sensi d	el D.P.R. 445/2000
	•	•		
☐ Comunicazione ai se enti, imprese o associa l'erogazione del servizio	zioni convenzionati che		vizio di	trasporto (per garantire

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all' impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente: all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

Fonte normativa

D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); L. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattat	i				
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X ter	apie in corso	X anamnesi familiare
☐ Vita sessuale	X				
☐ Dati di caratter	e giudiziario (ar	t. 4, comma 1, lett. e), D	D.Lgs. 190	6/2003) X	
Operazioni esegui	te				
	-	Trattamento "ordinario"	dei dati		
☐ Raccolta:		X presso gli interessati		X presso te	erzi
☐ Elaborazione:		X in forma cartacea		X con mod	alità informatizzate
	F	Particolari forme di elabo	orazione		
☐ Comunicazione	ai seguenti sogg	getti per le seguenti fin	alità:		
ASL (poiché gli inte	erventi del comui	ne devono essere concer	tati con l	e predette stri	utture sanitarie)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa

Codice civile (artt. 400-413); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 4.05.1983, n. 184; L. 8.11.2000, n. 328; L. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); leggi regionali e regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), D.Lgs. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. *e*) e *d*), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati	I			
☐ Origine	X razziale	X etnica		
☐ Convinzioni	X religiose			
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
☐ Vita sessuale	X	pregresse		Tallillaro
	' '	t. 4, comma 1, lett. e), D.I	os 106/2002) V	
□ Dati di carattere	giuuiziario (ai	t. 4, comma 1, lett. e), D.1	2gs. 190/2003) A	
Operazioni eseguit	0			
Operazioni eseguit		Frattamanta "ardinaria" da	si dati	
		Frattamento "ordinario" de		
☐ Raccolta:		X presso gli interessati		
☐ Elaborazione:	2	X in forma cartacea	X con mod	alità informatizzate
	F	Particolari forme di elabora	azione	
☐ Interconnession	e e raffronti di	dati:		
		ati: <i>amministrazioni certifi</i>	icanti ai sensi del D	P R 445/2000
111 0011 41111 50880111	pacener o privi	aci. a	contituent senist aret B.	111. 770/2000
	ai seguenti sogo	getti per le seguenti finali	ità·	
	0 00	della Repubblica presso i		novi a Tribunala dai
,	,			iori e Tribunaie aei
		procedimento, giudice tut		1 0
		operanti nell'ambito dell'	affido per la selezioi	ne, la formazione ed
il supporto delle	famiglie affidat	tarie		

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

c) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adottabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa

☐ Elaborazione:

L. 13.05.1978, n. 180; L. 23.12.1978, n. 833

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattat	i					
☐ Stato di salute	X patologie	X patologie	X terapie in corso	X anamnesi		
	attuali	pregresse		familiare		
□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 196/2003) X						
Operazioni eseguit	e					
Trattamento "ordinario" dei dati						
☐ Raccolta:	X	presso gli interessati	X presso te	rzi		

|X| in forma cartacea

Particolari forme di elaborazione

|X| con modalità informatizzate

\square Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relative alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, finanziamenti i favore di associazioni, fondazioni ed enti e le agevolazioni ed esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa

Legge 15.02.1980, n. 25; D.Lgs. 30.12.1992, n. 504; D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 (art. 40); Legge 9.12.1998, n. 431 (art. 11, comma 8); D.Lgs. 15.11.1993, n. 507; leggi regionali, regolamento comunale, Parere Garante per la Protezione dei Dati Personali 29/12/2005;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 D.Lgs. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, D.Lgs. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati					
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere		
\square Convinzioni	X politiche	X sindacali			
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato	
☐ Dati di carattere	e <mark>giudiziario</mark> (art. 4	, comma 1, lett. e), I	D.Lgs. 196/2003) X		
Operazioni eseguite Trattamento "ordinario" dei dati □ Raccolta:					
□ I4		icolari forme di elab	orazione		
☐ Interconnession			tificanti ai sensi del D.I	P R 115/2000	
[71] con ann soggetti	pubblici o privati.	aniministrazioni cer	ujicanii ai sensi aci D.1	1.11. 773/2000	
	0 00	ti per le seguenti fin lativa assegnazione)			
	0		loggio di edilizia resid ondere i dati sulla salui	*	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

22, comma 8, e 68, c. 3, del D.Lgs. 196/2003

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale, nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante

l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 43 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli articoli 22, comma 8, e 68, comma 3, del decreto legislativo 196/2003.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura – Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

Fonte normativa

L. 6.12.1971, n. 1044; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); L. 5.02.1992, n. 104 (art. 13)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati			
☐ Origine	X razziale	X etnica	
☐ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche	X d'altro genere
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregre	esse X terapie in corso
\Box Dati di carattere giud	diziario (art. 4, comma 1, 1	lett. e), D.Lgs. 196/2	003) X
5		<i>,,</i> C	, , ,
Operazioni eseguite			
	Trattamento "or	dinario" dei dati	
☐ Raccolta:	X presso gli in	teressati X	presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma car	tacea	con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertin	nenti e non eccedentiθ risp	etto alla finalità del t	rattamento e diverse da quelle
1 1			blocco nei casi previsti dalla
*	(come di seguito individuo	•	1
		,	
	Particolari forme	e di elaborazione	
☐ Comunicazione ai seg	guenti soggetti per le segi	ıenti finalità:	
			zione del servizio)
	guenti soggetti per le segu se e società di trasporto (p	ienti finalità:	zione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico e alle ditte che hanno in appalto la gestione il servizio di Asilo Nido. Inoltre i dati relativi alla salute possono essere oggetto di comunicazione all'ASL per segnalare eventuali richieste di intervento sanitario o per un approfondimento della situazione di uno o più minori.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura – Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio, attività per favorire l'inserimento lavorativo e l'orientamento scolastico

Fonte normativa

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); L. 12.03.1999 n. 68; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del D.Lgs. 196/2003). Inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Tipi di dati trattati □ Convinzioni	X religiose	a
□ Stato di salute	X patologi	
	iziario (art. 4, comma 1, lett. e) D.Lgs.	
Operazioni eseguite		
	Trattamento "ordinario" dei o	dati
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
	Particolari forme di elaborazi	one
Comunicazione ai seg	uenti soggetti per le seguenti finalità	•
	o di trasporto scolastico, comunicazio	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. I dati relativi alle persone svantaggiate vengono comunicati ai fini dell'inserimento lavorativo o dell'orientamento scolastico all'ULSS ed alle cooperative.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura – Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa

D.Lgs. 31.03.1998, n. 112; D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D.Lgs. 22.01.2004, n. 42

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), D.Lgs. 196/2003)

Attività di promozione	uena cuntura (art. 73, com	iiiia 2, iett. c), D.Lg	5. 190/2003)	
Tipi di dati trattati				
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro	genere
□ Convinzioni	X politiche	X sindacali		
☐ Stato di salute	X patologie attuali			
Operazioni eseguite				
	Trattamento '	'ordinario" dei dati		
☐ Raccolta:	X presso gli	interessati		
☐ Elaborazione:	X in forma c	artacea	X con modalità i	nformatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale – Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa

D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); D.P.R. 16.12.1992, n. 495

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. 196/2003)

☐ Stato di salute	X patologie attuali	X terapie in corso
☐ Dati di carattere giudiziario	(art 4 comma 1 lett e) D Lgs	196/2003) X

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

 \square Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

 \square Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. 285/1992);
- b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
- c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Denominazione del trattamento

Polizia municipale – Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa

L. 24.11.1981, n. 689; D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); D.P.R. 16.12.1992, n. 495; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute	X patologie	X patologie	X terapie in corso	X relativi ai
	attuali	pregresse		familiari
				dell'interessato

□ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

 \square Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

☐ Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 D.Lgs. 285/1992)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale – Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa

R.D. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); L. 25.08.1991, n. 287; D.Lgs. 31.03.1998, n. 114; D.P.R. 30.4.1999, n. 162; D.P.R. 26.10.2001 n. 430; D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati		
☐ Stato di salute	X patologi	e attuali
\Box Dati di carattere giud	liziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs	s. 196/2003) X
9	, , , , , ,	7 1 1
Operazioni eseguite		
1 8	Trattamento "ordinario" dei	dati
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
□ Flahorazione	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale – Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa

L. 28.02.1985, n. 47; D.Lgs. 5.02.1997, n. 22; D.Lgs. 29.10.1999, n. 490; D.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati □ Stato di salute	X patologie atti	uali		
□ Convinzioni	X religiose			
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 19	6/2003) X		
Operazioni eseguite				
	Trattamento "ordinario" dei dati			
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi		
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate		
	Particolari forme di elaborazione			
☐ Interconnessione e raffronti	di dati:			
X con altri soggetti pubblici o pi	rivati: <i>amministrazioni certificanti d</i>	ui sensi del D.P.R. 445/2000		
	J			
☐ Comunicazione ai seguenti se	oggetti ner le seguenti finalità:			
a) ISTAT (per le rilevazioni ann				

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale – Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. 196/2003)

Tipi	di	dati	tra	ttati

☐ Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

 \square Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

 \square Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
- b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

Denominazione del trattamento

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa

D.Lgs. 31.03.1998, n. 114 (commercio); L. 15.01.1992, n. 21 (taxi); L. 29.03.2001, n. 135 (turismo), D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); L. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); D.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); D.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114); L. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); L. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); L. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); L. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt.515; 516; 517; 517 bis; 665;666, 668; 699); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati □ Dati di carattere giudi	iziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs.	. 196/2003)
Operazioni eseguite		
•	Trattamento "ordinario" dei d	lati
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

Avvocatura – Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; L. 6.12.1971, n. 1034; L. 14.11.1994, n. 19); D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati					
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'al	tro genere	
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali		_	
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X tera	pie in corso	X relativi ai familiari del dipendente
☐ Vita sessuale	X				_
☐ Dati di carattere	giudiziario (a	art. 4 comma 1, lett. e) D.Lg	gs. 196/2	2003) X	
Operazioni eseguite	e				
		Trattamento "ordinario" de	ei dati		
☐ Raccolta:		X presso gli interessati		X presso ter	zi
☐ Elaborazione:		X in forma cartacea		X con moda	alità informatizzate
☐ Interconnession	e e raffronti d	Particolari forme di elabora i dati: vati: amministrazioni certifi		sansi dal D	D D 445/2000
A con ann soggen	pubblici o pri	vaii. amminisirazioni ceriiji	icanii ai	sensi dei D.i	r.N. 443/2000
		ggetti per le seguenti finali		dall'Autorii	tà giudiziaria Ent

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. 461/2001);
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della Legge 1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti

ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro – Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa

L. 8.11.1991, n. 381; L. 24.06.1997, n. 196; D.Lgs. 23.12.1997, n. 469; L. 12.03.1999, n. 68; L. 17.05.1999, n. 144; L. 20.02.2003, n. 30; D.Lgs. 10.09.2003, n. 276; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112; D.Lgs. 21.04.2000, n. 181; D.Lgs. 15.04.2005, n. 76; D.Lgs. 25.07.1998, n. 286; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

* *	e all'avviamento al lavoro, in particontelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i	olare a cura di centro di iniziativa locale i) del D.Lgs. 196/2003)
Tipi di dati trattati		
☐ Origine	X razziale	X etnica
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse
☐ Dati di carattere giud	iziario (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lg	s. 196/2003) X
Operazioni eseguite		
•	Trattamento "ordinario" de	i dati
☐ Raccolta	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertine	enti e non eccedenti rispetto alla fina	lità del trattamento e diverse da quelle
"standard" quali la conser	vazione, la cancellazione, la registraz	zione o il blocco nei casi previsti dalla
legge: X interconnession	i e raffronti, comunicazioni (come di	i seguito individuate)
	Particolari forme di elabora	zione
☐ Interconnessione e rat		
		dicare la base normativa): provincia per
		sportelli decentrati (ai sensi del D.Lgs.
- 1		ecreditati o autorizzati nell'ambito della
,	1 1 1	6/2003) limitatamente alle informazioni
	azione di un rapporto di lavoro.	-, - · · · · , · · · · · · · · · · · · ·
1	11	
☐ Comunicazione ai seg	uenti soggetti per le seguenti finali	tà:
		e terzo settore, aziende per inserimento
		oni indispensabili all'instaurazione del
rapporto di lavoro).		-

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); L. 25.03.1993, n. 81; L. 30.04.1999, n. 120; L. 5.07.1982, n. 441; D.P.R. 16.05.1960, n. 570; L. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); L. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D.Lgs. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati		
☐ Origine	X razziale	X etnica
☐ Convinzioni	X religiose	X d'altro genere
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X terapie in corso
☐ Vita sessuale	X (soltanto in caso di eventuale i	rettificazione di attribuzione di sesso)
☐ Dati di carattere gi	udiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lg.	•
0		,
Operazioni eseguite		
1 8	Trattamento "ordinario" dei	dati
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
	Doutionlani formen di alabarran	iana
	Particolari forme di elaborazi	
	seguenti soggetti per le seguenti finalità	
	finanze nel caso in cui l'ente svolga fu	,
sensi dell'art. 17 del D	o.M. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto de	ll'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n
600) e al Ministero	dell'Interno per l'anagrafe degli amm	ninistratori locali (ex art. 76 D.Lgs
267/2000);		,
☐ Diffusione:		
Pubblicazione all'albo	pretorio delle decisioni in materia	di candidabilità (D.Lgs. 267/2000)
	stratori locali (D.Lgs. 267/2000)	,

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di

ofessionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituz formazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di atti sesso.	ioni. Le ibuzione

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati					
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'a	altro genere	
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali		C	
	X patologie	X patologie	X ter	apie in corso	X anamnesi
	attuali	pregresse		1	familiare
☐ Vita sessuale	X	F8			
	1 1	. 4, comma 1, lett. e), D.	Los 196	5/2003) X	
Dati di carattere	giudiziario (art	. 1, comma 1, lett. c), D.	.Lgs. 170	3/2003) [11]	
Operazioni eseguit	P				
operazioni eseguit		rattamento "ordinario" o	dei dati		
			uci uati	1371	
☐ Raccolta:		[presso gli interessati		X presso ter	
☐ Elaborazione:	X	in forma cartacea		X con moda	alità informatizzate
	_				
	Pa	articolari forme di elabo	razione		
☐ Comunicazione	ai seguenti sogg	etti per le seguenti fina	ılità:		
amministrazioni inte	eressate o coinvo	olte nelle questioni ogge	etto dell	'attività politi	ica, di controllo e di
sindacato ispettivo		1 00		1	
1					
☐ Diffusione:					
	ti indisnensahili i	ad assicurare la pubblic	cità dei l	lavori dei con	sioli comunali delle
	*	unali (D.Lgs. 267/2000)		aron aci con	sign commun, acm
commissioni e aegii	auri organi com	unan (D.Lgs. 20//2000)	,		

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D.Lgs. 196/2003).

Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); leggi regionali; statuto e regolamento provinciale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. 1), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati				
☐ Origine	X razziale	X etnica		
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere	
\square Convinzioni	X politiche	X sindacali		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
\square Vita sessuale	X	1 &		
☐ Dati di carattere	giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.L	gs. 196/2003) X	
	9 (,,,,,,,	<i>S</i>	
Operazioni eseguite	e			
1 8		Trattamento "ordinario" de	ei dati	
☐ Raccolta:		X presso gli interessati	X presso te	rzi
☐ Elaborazione:		X in forma cartacea	1 1 A	alità informatizzate
		Particolari forme di elabora	azione	
☐ Comunicazione	ai seguenti so	ggetti per le seguenti finali	tà:	
Pubbliche amminis	trazioni, enti	e soggetti privati, gestori istruttoria (L. 104/1992; D	i o concessionari a	li pubblico servizio

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), D.Lgs. 196/2003)

	ŕ		
Tipi di dati trattati			
☐ Origine	X razziale	X etnica	
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali	
Operazioni eseguite			
	Trattamen	to "ordinario" dei dati	
☐ Raccolta:	X presso gli interessati		X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in form	na cartacea	X con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

Denominazione del trattamento

Protezione Civile

Fonte normativa

Decreto legislativo n. 12/1998 (art. 108); legge n. 225/1992; parere garante per la protezione dei dati personali del 29/12/2005

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

73, comma 2, letter		1 0	finalità in materia di p	rotezione civile (art	
Tipi di dati trattat □ Stato di salute	i X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi attuali	
Operazioni esegui	te				
	Tra	attamento "ordinario"	' dei dati		
☐ Raccolta: X presso gli interessati			X presso terzi		
☐ Elaborazione	X	X in forma cartacea X con modalità informatizz			
☐ Altre operazioni	pertinenti e non ec	cedenti rispetto alla f	inalità del trattamento e	e diverse da quelle	
"standard" quali la	conservazione, la c	cancellazione, la regis	trazione o il blocco nei	casi previsti dalla	
legge: X comunic	azioni (come di seg	guito individuate)		•	
	Par	rticolari forme di elab	orazione		
☐ Comunicazione	ai seguenti sogge	tti per le seguenti fin	ıalità:		
X ai soggetti coii	nvolti nelle azioni	di intervento, in pa	rticolare alle associa <mark>z</mark>	ioni di volontariat	
operanti nella pro	tezione civile, AS	SL, dipartimento del	la protezione civile, p	prefetture, province	
comuni.					

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati possono essere raccolti su iniziativa degli interessati ovvero presso altri soggetti pubblici o privati e possono essere trattati sia in forma cartacea sia telematica, in particolare ai fini di programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione. Le informazioni possono essere comunicate ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, ASL, dipartimento della protezione civile, prefetture, province, comuni; i dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

Denominazione del trattamento

Gestione attività ricreative, promozione della cultura e dello sport, occupazione suolo pubblico

Fonte normativa

Decreto legislativo n. 112/1998; decreto del presidente della Repubblica 24.07.1977, n. 616; decreto legislativo n. 507/1993; decreto legislativo n. 446/1997; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

	promozione della		, uso di beni immobili, occupazione suolo
	ti X religiose X politiche	X filosofiche X sindacali	X d'altro genere
Operazioni esegui	ite		
		Trattamento "ordinario"	
☐ Raccolta:	X	(presso gli interessati	X presso terzi
_	pertinenti e non conservazione, la	eccedenti rispetto alla fi cancellazione, la regist	X con modalità informatizzate inalità del trattamento e diverse da quelle trazione o il blocco nei casi previsti dalla
	P	articolari forme di elabo	orazione
X Raffronti con a servizi, anche me d'ufficio di stati,	lati personali, ser diante eventuali qualità e fatti ov	interconnessioni, ciò	re amministrazioni e da gestori di pubblic esclusivamente ai fini dell'accertamento lle dichiarazioni sostitutive prodotte dagl

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari sono oggetto di dichiarazione sostitutiva da parte degli interessati o acquisiti direttamente dall'ente procedente. I dati utilizzati per le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

Denominazione del trattamento

Gestione albi comunali di associazioni e organizzazioni di volontariato

Fonte normativa

Legge 11.08.1991, n. 266; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Competenze demandate dalla legge per l'iscrizione in albi comunali di associazioni e organizzazioni di volontariato e per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68, comma 2, lettera g), decreto legislativo n. 196/2003)

Tipi di dati trattat	i			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere	
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato
☐ Dati di caratter	e giudiziario (art.	4, comma 1, lett. <i>e</i>), Γ	D.Lgs. 196/2003) X	
Operazioni esegui	te			
	Tr	attamento "ordinario"	dei dati	
☐ Raccolta:	X	presso gli interessati	X presso te	erzi
☐ Elaborazione	X	in forma cartacea	X con mod	alità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili e giudiziari si riferiscono anche agli organi rappresentativi delle associazioni e organizzazioni di volontariato. I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

Conferimento di onorificenze e ricompense

Fonte normativa

Codice).

Statuto del Comune di Ponte San Nicolò, Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, ecc. a persone ed Enti Pubblici e Privati, Parere Garante per la Protezione dei Dati Personali 29.12.2005.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze e ricompense, nonché di rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali. (art. 69 D.Lgs. 196/2003).

	<i></i>		
Tipi di dati trattati			
☐ Origine	X razziale	X etnica	
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali	
☐ Stato di salute	X patologie	X patologie	
;	attuali	pregresse	
☐ Dati di carattere	giudiziario (art. 4, o	comma 1, lett. e), D.I	_gs. 196/2003) X
Operazioni eseguite			
		amento "ordinario" de	ei dati
☐ Raccolta:		esso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione		forma cartacea	
			alità del trattamento e diverse da quelle
*			zione o il blocco nei casi previsti dalla
legge: X interconne	essioni e raffronti, co	omunicazioni, diffusio	one (come di seguito individuate)
	Dontio	olari forme di elabora	oriona
☐ Interconnessione			1210116
X con altri soggetti			
		giudiziari detenuti	da altre amministrazioni e da gestori di
		•	essioni; ciò, esclusivamente, ai fini
			del controllo su dichiarazioni sostitutive
prodotte dagli interes			
☐ Diffusione:	15 att (v. att. 15 15.1 .1	a. 20 aicemore 2000,	n. 113).
	l'albo pretorio delle	nertinenti deliheraz	zioni contenenti le predette informazioni
			al principio secondo cui la diffusione di
			conomici, agevolazioni, elargizioni, altri
_	*		eazione nelle deliberazioni pubblicate sia
			vigilanza e il controllo, fermo restando il

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili al conferimento di onorificenze e ricompense, nonché al rilascio e alla revoca di autorizzazioni o di abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie ed incontri, (quali, ad esempio, il conferimento della cittadinanza onoraria, i gemellaggi con altre città e comunità, le iniziative, tra le altre, volte a salvaguardare tradizioni storiche, civili, religiose della propria comunità o parti di essa); la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere

divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del

benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice); i dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).	

Trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati dagli uffici di statistica comunali per scopi di ricerca statistica nell'ambito del Sistema statistico nazionale non ricompresi nel Programma statistico nazionale.

Trattamenti per scopi statistici effettuati da soggetti SISTAN (Ufficio comunale di statistica).

Fonte normativa

D.Lgs. 322/89 (Sistema statistico nazionale); D.Lgs. 267/2000 (artt. 12, 13, 14, 54); Provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002 (Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale) – Allegato A del D.Lgs. 196/2003.

Altre fonti

ISTAT. Deliberazioni del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica pubblicate in Gazzetta Ufficiale; ISTAT. Circolari pubblicate in Gazzetta Ufficiale; Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, adottato sentito il Garante, che individui le rilevazioni e le elaborazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, non facenti parte del Programma Statistico Nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili e giudiziari, specificando i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati e le operazioni eseguibili.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

disposizioni di legge), con annotazione scritta dei motivi.

Art. 98 – D.Lgs. 196/2003. Trattamenti effettuati da soggetti pubblici che fanno parte del Sistema statistico nazionale.

Tipi di dati trattat	İ				
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere		
☐ Opinioni	X politiche	X sindacali			
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare	
☐ Vita sessuale	X				
☐ Dati di caratter	e giudiziario (art. 4	4, comma 1, lett. <i>e</i>), Γ	D.Lgs. 196/2003) X		
Operazioni eseguit	:e				
	Tra	attamento "ordinario"	dei dati		
☐ Raccolta:	X presso gli interessati X presso terzi				
☐ Elaborazione	X in forma cartacea X con modalità informatizzate				
☐ Trattamenti: X]	Registrazione, orga	nizzazione, conserva	zione, consultazione, el	aborazione,	
modificazione, sele	zione, estrazione, u	itilizzo,blocco, cancel	llazione, distruzione	·	
			inalità del trattamento e	e diverse da quelle	
			trazione o il blocco nei		
			sione (come di seguito	*	
10880. 11	ressrant e reggi anti,	,,	storre (come ut segunto		
	Par	ticolari forme di elab	orazione		
\square Interconnession	e e raffronti di da	iti:			
X con altri soggett	i pubblici o privati				
· dello stesso tito	lare (Comune) X	Archivi statistici e a	amministrativi, con an	notazione scritta de	
motivi);	, , , , , ,		,		

di altro titolare |X| Archivi statistici e amministrativi (laddove sia previsto da specifiche

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

|X| Soggetti facenti parte del Sistema statistico nazionale, nei limiti e con le garanzie di cui al D.Lgs. 322/89, al Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A del D.Lgs. 196/03, alla Deliberazione ISTAT del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica 20.4.2004, Criteri e modalità per la comunicazione dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale. (Direttiva n. 9/Comstat) in G.U. 23 dicembre 2004, n. 300.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento di dati personali è effettuato per la produzione di informazione statistica per il perseguimento delle finalità istituzionali e in conformità dell'ambito istituzionale del Comune, fatte salve le specifiche normative di settore. Il trattamento è effettuato dall'ufficio comunale di statistica. I trattamenti di dati personali sensibili e giudiziari devono essere previsti dal Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, adottato sentito il Garante, che individui le rilevazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, anche associato, non facenti parte del Programma Statistico Nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili, quali tipi di dati sensibili e giudiziari sia necessario trattare, le modalità di tale trattamento.

Il trattamento riguarda indagini statistiche dirette, totali o campionarie; indagini continue e longitudinali; indagini di controllo, di qualità e di copertura; definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione; costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi; elaborazioni statistiche su archivi amministrativi regionali; elaborazioni su archivi statistici o amministrativi di altri soggetti pubblici o privati, acquisiti nel rispetto del Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A del D.Lgs. 196/03, e delle direttive del COMSTAT.

Attività di protezione e tutela del beneficiario nel percorso di ottenimento dello status con garanzia di vitto, alloggio, accesso ai servizi del territorio (scuola, sanità assistenza sociale, assistenza legale) e attività di raccolta dati per il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, nell'ambito della gestione del flusso di richiedenti asilo in ambito U.E., degli accertamenti connessi alla determinazione dello Stato responsabile della domanda di asilo ai sensi del Regolamento Dublino, delle istanze di asilo, del riconoscimento status di rifugiato, ai sensi Convenzione Ginevra del 1951, della erogazione interventi assistenziali in favore di richiedenti asilo, rifugiati e titolari del permesso di protezione umanitaria.

Fonte normativa

L. 763/1981; L. 39/1990; D.P.R. 136/1990; L. 344/1991; L. 523/1992; Regolamenti Comunitari n. 2725/2000 e n. 343/2003; L. 189/2002; D.P.R. 303/2004; D.Lgs. 140/2005.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Razionalizzare ed ottimizzare i servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione (art. 64 D.Lgs. 196/2003 e articoli già indicati nelle relative schede da 10 a 23 dello schema tipo di regolamento ANCI-GARANTE del 21.09.2005, come integrate – scheda n. 20 – dal parere del Garante Protezione dati personali con parere del 29.12.2005)

Tipi di dati trattat	i				
☐ Origine	X razziale	X etnica			
\square Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'altro genere		
☐ Opinioni	X politiche	X sindacali			
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare	
\square Vita sessuale	X	pregresse			
☐ Dati di caratter	e giudiziario (art. 4	4, comma 1, lett. <i>e</i>), I	D.Lgs. 196/2003) X		
Operazioni eseguit	te				
	Tra	attamento "ordinario"	' dei dati		
☐ Raccolta:		presso gli interessati		erzi	
☐ Elaborazione		in forma cartacea		alità informatizzate	
☐ Altre operazioni			inalità del trattamento e		
"standard" quali la	conservazione, la c	ancellazione, la regis	strazione o il blocco nei	casi previsti dalla	
legge: X interconf	nessioni e raffronti,	comunicazioni, diffi	isione (come di seguito	individuate)	
	Par	ticolari forme di elab	orazione		
☐ Interconnession			orazione		
			on la Banca Dati del M	Iinistero dell'Interno	
			, n. 39; Legge 30 luglio		
	0 00	ti per le seguenti fin			
X ASL per garantire servizi speciali di accoglienza alle persone portatrici di esigenze particolar					
(D.Lgs. 140/20		ti animyalti mai	aggi di attività di	torione e tutole del	
	-		cessi di attività di pro con garanzia di vitto,		
Denenciano ne	or bergorso ar offer	minemo deno status	con garanzia ui villo,	anoggio, accesso al	

dati per il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

servizi del territorio (scuola, sanità assistenza sociale, assistenza legale) e nella attività di raccolta

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati sensibili relativi ai richiedenti asilo e rifugiati. I dati sono oggetto di raccolta solo in caso di richiesta da parte dei soggetti interessati all'erogazione dei servizi prestati dalle competenti strutture . Vengono trattati i dati relativi alla nazionalità, sesso ed età, titolo di studio e/o professionale, nucleo familiare, occupazione, residenza in abitazione o in struttura di accoglienza privata o pubblica, eventuali notizie su precedenti residenze nel territorio nazionale. Le attività di protezione e tutela del beneficiario nel percorso di ottenimento dello status con garanzia di vitto, alloggio, accesso ai servizi del territorio (scuola, sanità assistenza sociale, assistenza legale) possono essere idonee a rivelare: le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi ovvero collegamenti allo status); lo stato di salute relativo alle specifiche situazioni patologiche attuali, pregresse e/o familiari; le convinzioni politiche e sessuali collegate allo status; infine il dato sulla origine razziale ed etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità degli interessati e quello di carattere giudiziario dal percorso di ottenimento dello status. I dati vengono trattati mediante inserimento in una rete informatica collegata al data base del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati del Ministero dell'Interno. Restando fermo il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8 e 68, comma 3 del D.Lgs. 196/2003, i dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI (D.LGS. 30.06.2003, N. 196)

INDICE

ARTICOLO 1 Oggetto del regolamento	
ARTICOLO 2 Individuazione dei tipi di dati e di operazioni e	eseguibili1
ARTICOLO 3 Riferimenti normativi	
INDICE DEI TRATTAMENTI	2
SCHEDA n. 1	4
SCHEDA n. 2	6
SCHEDA n. 3	
SCHEDA n. 4	
SCHEDA n. 5	
SCHEDA n. 6	11
SCHEDA n. 7	
SCHEDA n. 8	
SCHEDA n. 9	
SCHEDA n. 10	
SCHEDA n. 11	
SCHEDA n. 12	
SCHEDA n. 13	
SCHEDA n. 14	
SCHEDA n. 15	
SCHEDA n. 16	
SCHEDA n. 17	
SCHEDA n. 18	
SCHEDA n. 19	
SCHEDA n. 20	
SCHEDA n. 21	
SCHEDA n. 22	
SCHEDA n. 23	
SCHEDA n. 24	
SCHEDA n. 25	
SCHEDA n. 26	
SCHEDA n. 27	
SCHEDA n. 28	
SCHEDA n. 29	
SCHEDA n. 30	
SCHEDA n. 31	
SCHEDA n. 32	39
SCHEDA n. 33	
SCHEDA n. 34	
SCHEDA n. 35	
SCHEDA n. 36	
SCHEDA n. 37	
SCHEDA n. 38	
SCHEDA n. 39	
SCHEDA n. 40	
SCHEDA n. 41	